

ANNESSO N. 26

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	178.250	— 178.250
II	Spese di bollo	—	166.400	— 166.400
III	Spese di registrazione	690.000	42.300	— 42.300
IV	Altre spese	—	24.215	— 24.215
V	Restituzione saldo al contraente	—	278.835	— 278.835
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . .	690.000	690.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La contabilità dei depositi provvisori prevista dall'Art. 335 della Legge 20 marzo 1865 n. 2248, è stata gestita in conformità alle norme di cui al Capo XI del Regolamento per i servizi contabili del Genio Civile, approvato con R.D. 1467 del 5 settembre 1942 e Art. 1330/a delle Istruzioni Generali sui servizi del Tesoro.

Ad essa sono affluiti, fino al 22 febbraio 1976 — data di entrata in vigore della Legge 27 dicembre 1975, n. 790, tramite la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, i depositi per spese contrattuali anticipati da imprese assuntrici di lavori o forniture.

Su tali depositi, i pagamenti sono avvenuti esclusivamente a mezzo ordinativi intestati direttamente a favore dei creditori e staccati da apposito bollettario Mod. 180 T.

Con tali ordinativi si è fatto fronte alle seguenti voci di spesa:

- 1) Registrazione atti, a favore dell'Ufficio del Registro Atti Civili e Successioni;
- 2) Copia atti e rimborso carta bollata, a favore di privati estranei all'Amministrazione dei LL.PP.;
- 3) Restituzione all'impresa titolare del deposito, dell'eventuale somma residua;
- 4) Versamento ritenute a favore del Tesoro dello Stato.

Nessuna somma, invece, è stata corrisposta, a qualsiasi titolo, a personale di questo Ufficio o di altre Amministrazioni.

Per gli esercizi 1973 e 1974 furono presentati i rendiconti per tutti quei depositi che risultarono conclusi alla fine degli esercizi stessi e similmente si sarebbe proceduto per i depositi definiti entro il 31 dicembre 1975. Senonché, a seguito della nuova normativa di cui alla citata Legge 790, si è ritenuto opportuno, definite entro il 22 febbraio 1976 le operazioni ancora in corso, presentare con i rendiconti a fine esercizio 1975 anche quelli di tutti gli altri depositi ancora accessi a tale data, così da chiudere la gestione dei depositi provvisori come regolamentata dalla Legge 25 novembre 1971 n. 1041.

Nei rendiconti che si trasmettono gli introiti e le spese sono documentati come segue:

- copia delle quietanze della Tesoreria Provinciale dello Stato per la costituzione dei depositi;
- note per spese di copiatura degli atti e per la registrazione, con gli estremi degli ordinativi;
- copia della comunicazione alle Ditte della restituzione del saldo;
- originale o copia degli elenchi di trasmissione degli ordinativi alla Tesoreria;
- originale delle quietanze di Tesoreria per versamento delle ritenute.

ANNESSO N. 27

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MACERATA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di registrazione	6.900	6.900	—
III	Spese di bollo	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	6.900	6.900	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Ai sensi della legge 25 novembre 1971, n. 1041 e in ottemperanza alle disposizioni impartite con la circolare n. 22 del 5 marzo 1973 del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — vengono rassegnati n. 3 rendiconti relativi ad altrettanti depositi costituiti da somme anticipate da terzi per spese contrattuali dal 1° gennaio 1976 al 31 dicembre 1976.

I depositi sono stati effettuati dalle ditte appaltatrici dei lavori presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato che ha rilasciato apposita quietanza per ciascun versamento.

I depositi sono stati effettuati su richiesta di questo Ufficio per il pagamento delle spese di copie degli atti e spese di registrazione degli stessi.

I pagamenti sono stati effettuati mediante emissione di ordinativi Mod. T 180 a favore dell'Ufficio del Registro per spese di registrazione.

A documentazione dei pagamenti vengono allegate le copie degli ordinativi emessi Mod. 180 T.

I rendiconti singoli sono integrati da un rendiconto *riassuntivo* — sulla base dello stesso modello — di tutte le spese componenti i singoli conti — che alla data del 31 dicembre 1976 presenta la seguente situazione:

Introiti lire 6.900; Pagamenti lire 6.900; Differenza zero.

ANNESSO N. 28

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MANTOVA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	38.180	—	38.180
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	38.180	— 38.180
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	38.180	38.180	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Con riferimento a quanto comunicato da codesta Ragioneria con la nota a margine pregiomi trasmettere l'unito rendiconto relativo a n. 6 ordinativi a suo tempo emessi sulla contabilità speciale e rimasti per oltre due anni presso la locale Tesoreria.

All'uopo relaziono quanto segue:

I predetti ordinativi dell'importo complessivo di lire 38.180 non sono stati riscossi dagli aventi diritto e sono rimasti insoluti per oltre 2 anni per cui sono caduti nella perenzione biennale e pertanto incamerati a favore dell'erario nell'esercizio 1976.

Trattasi di rimborsi di somme residuali ai privati richiedenti le concessioni, evidentemente disinteressati alla riscossione o deceduti.

Per effetto dello incameramento la locale Tesoreria ha rilasciato la quietanza n. 1290 del 24 febbraio 1976 di cui allego copia.

Effettuata tale operazione la contabilità speciale aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Mantova per conto di questo stesso Ufficio, può essere con apposito superiore provvedimento, definitivamente estinta ad ogni effetto.

Rimango in attesa, pertanto di disposizioni e trasmetto i seguenti allegati:

- 1) Rendiconto generale dall'1 gennaio 1976 al 29 febbraio 1976;
- 2) Rendiconto della somma trasportata nell'esercizio 1976.

ANNESSO N. 29

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PADOVA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	70.000	—	70.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	200.000	86.500	113.500
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	183.500	— 183.500
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	270.000	270.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Le somme introitate durante l'esercizio 1976 per lire 200.000 corrispondono a quelle richieste di volta in volta, mediante apposita lettera, alle imprese, alle quali sono stati aggiudicati i lavori.

La somma di lire 70.000 costituisce il complessivo importo dei residui relativi ai depositi effettuati dalle imprese nell'esercizio 1975.

Per quanto riguarda i pagamenti la somma di lire 86.500 si riferisce alle spese effettuate per la registrazione degli atti contrattuali relativi ai lavori aggiudicati; la somma di lire 183.500 riguarda l'importo dei residui restituiti alle imprese dopo che sono state effettuate le spese di registrazione.

Come figura dall'allegato rendiconto riassuntivo, non risulta alcun residuo disponibile fra il confronto degli introiti in lire 270.000 e i pagamenti in lire 270.000.

Ad ogni rendiconto riguardante la gestione dei singoli depositi sono allegati i documenti prescritti in copia e cioè le quietanze rilasciate dalla locale Tesoreria Provinciale a favore dei vari impresari, gli ordinativi emessi per la registrazione fiscale e quelli per la restituzione dei saldi disponibili.

ANNESSO N. 30

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI PESARO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	201.840	—	201.840
I	Spese di copia e stampa	—	140.305	— 140.305
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	315.000	132.100	— 132.100
IV	Altre spese	—	4.935	— 4.935
V	Restituzione saldo al contraente	—	239.500	— 239.500
	Totale alla data del 31 dicembre 1976 . . .	516.840	516.840	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali era condotta da questo Ufficio mediante depositi provvisori presso la Tesoreria Provinciale della Banca d'Italia di Pesaro.

Su tali depositi vennero emessi regolari ordinativi di pagamento (mod. 180 T) art. 573 Istruz. Tesoro 1908) per far fronte alle spese di registrazione fiscale degli atti, per pagamento spese di copiatura e restituzione dell'eventuale saldo alle Ditte contraenti.

— Al 1° gennaio 1976 risultava una rimanenza dell'esercizio 1975 di	L.	201.840	
Durante l'esercizio 1976 si sono avuti introiti fino al 21 febbraio 1976			
per	»	<u>315.000</u>	
Con un totale complessivo di	L.	516.840	
— da cui detratte:			
— spese di copia e stampa	L.	140.305	
— spese di registrazione	»	132.100	
— versamento ritenute erariali	»	4.935	
— restituzione saldo ai contraenti	»	<u>239.500</u>	» <u>516.840</u>
— a fine esercizio è risultata una rimanenza di	L.	<u>—</u>	

ANNESSO N. 31

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

• SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI •

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE - SERVIZIO GENERALE - ROMA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
	Versate nell'esercizio finanziario 1976	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	18.600	—
II	Spese di bollo	—	22.400	—
III	Spese di registrazione	75.000	6.000	—
IV	Altre spese	—	3.925	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	24.075	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	75.000	75.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

I depositi provvisori per spese contrattuali e di registrazione vengono effettuati dalle imprese aggiudicatarie presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato — Via dei Mille — Roma, che rilascia apposita quietanza (Mod. 123 T) sulla quale l'Ufficio Contratti apre la contabilità relativa.

Tutte le spese contrattuali vengono erogate mediante ordinativi (Mod. 180 T) tratti sulla Tesoreria stessa intestati direttamente agli interessati, che sono estranei all'amministrazione, mentre quelli occorrenti per la registrazione fiscale degli atti, tratti sempre sullo stesso Mod. 180 T, vengono intestati al I Ufficio del Registro A.P. di Roma senza obbligo di produzione di bolletta.

Si fa presente che presso l'Ufficio Contratti non esiste alcuna cassa e pertanto il funzionario delegato (Ingegnere Capo) non riscuote nè, quindi eroga direttamente ed in contanti alcuna somma.

La chiusura della contabilità viene effettuata non appena il relativo contratto di appalto è stato registrato fiscalmente, con la restituzione dell'eventuale residuo della somma anticipata dall'Impresa interessata alla quale viene inviato il rendiconto di tutte le spese sostenute.

ANNESSO N. 32

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	869.000	869.000	—
I	Spese di copia e stampa	350.000	350.000	—
II	Spese di bollo	131.600	131.600	—
III	Spese di registrazione	156.000	156.000	—
IV	Altre spese	33.000	33.000	—
V	Restituzione saldo al contraente	128.320	128.320	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . .	1.667.920	1.667.920	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La Gestione fuori bilancio relativa ai depositi provvisori per spese contrattuali costituiti dalle somme anticipate dalle imprese appaltatrici di lavori mediante versamenti effettuati presso la Tesoreria Provinciale dello Stato — Sezione di Trieste — a termini degli articoli 593 e seguenti del Regolamento di contabilità generale dello Stato e degli articoli 1330 e seguenti delle istruzioni generali sui servizi del Tesoro dd. 30 giugno 1939 è stata definitivamente chiusa alla data del 1° marzo 1976 in applicazione delle nuove norme in materia di spese contrattuali contenute nella Legge 27 dicembre 1975, n. 790.

La Gestione dell'esercizio 1976 si riferisce ai versamenti effettuati anteriormente alla data di entrata in vigore della predetta legge 790/1975.

Nel periodo dal 1° gennaio al 20 febbraio 1976, a favore di questo Ufficio sono stati costituiti n. 9 depositi per l'importo complessivo di lire 798.920, che con la somma di lire 869.000 relativa a n. 6 depositi trasportati dall'esercizio 1975 ha portato a lire 1.667.920 la somma a disposizione dell'Ufficio.

Nel periodo dal 9 gennaio 1976 al 1° marzo 1976 sono stati emessi n. 42 Mod. 180 T per complessive lire 1.667.920 corrispondenti alla somma dei depositi costituiti nell'esercizio 1976 e quelli trasportati dall'esercizio 1975.

A giustificazione della spesa di lire 1.667.920 è stato compilato un rendiconto per ciascuno dei 15 depositi provvisori e un rendiconto riassuntivo delle somme introitate e di quelle erogate nell'esercizio 1976.

A ciascun rendiconto sono allegati i seguenti documenti:

1) *Per le entrate:*

- Richiesta di deposito all'impresa assuntrice dei lavori.
- Copia della quietanza rilasciata dalla Tesoreria Provinciale dello Stato (l'originale viene inviato alla Tesoreria assieme al 1° ordinativo Mod. 180 T).

2) *Per le spese:*

- Nota dei pagamenti da effettuare sul deposito.
- Fattura delle competenze e rimborso spese per copiatura e bollatura dell'atto.
- Comunicazione al depositante delle somme spese e dell'avvenuta emissione dell'ordinativo per la restituzione della rimanenza disponibile.

Non sono invece allegati al rendiconto gli ordinativi mod. 180 T e la quietanza di deposito in quanto i medesimi vengono trattenuti dalla Tesoreria che ha effettuato il pagamento.

Si fa inoltre presente che gli importi del rendiconto riassuntivo concordano con la chiusura effettuata al 1° marzo 1976 sul Giornale nel quale vengono scritturati in entrata le varie quietanze e in uscita gli ordinativi emessi.

ANNESSO N. 33

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI UDINE

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	40.000	—	40.000
I	Spese di copia e stampa	—	72.500	—
II	Spese di bollo	—	57.400	—
III	Spese di registrazione	—	25.800	— 40.000
IV	Altre spese	200.000	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	84.300	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	240.000	240.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Durante il periodo sopra indicato, tra le gestioni fuori bilancio di cui alla Legge 25 novembre 1971, questo Ufficio ha tenuto quella riguardante i depositi provvisori effettuati, presso la locale Sezione Provinciale della Tesoreria dello Stato, dalle Imprese appaltatrici di opere pubbliche varie.

Tale gestione è stata condotta presso la suddetta Sezione di Tesoreria, la quale su emissione da parte di questo Ufficio dei Mod. 180 T, ha provveduto ai pagamenti per la registrazione dei contratti, per le spese di copiatura e di bollatura degli stessi.

In detto periodo sono stati aperti n. 5 conti con una entrata di lire 200.000, che sommate al fondo di cassa risultante al 1° gennaio 1976 e precisamente a lire 40.000, danno una entrata complessiva di lire 240.000, come risulta dalle scritture contabili dell'Ufficio (Mod. 34).

I pagamenti effettuati ammontano a lire 240.000.

Pertanto non si è avuta alcuna rimanenza alla chiusura definitiva della gestione, essendosi questo Ufficio attenuto alle nuove norme di cui alla Legge 27 dicembre 1973, che disciplina e riconduce la gestione stessa nell'ambito del bilancio statale.

ANNESSO N. 34

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VERCELLI

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	1.316.095	—	1.316.095
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	46.045	— 46.045
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	1.270.050	— 1.270.050
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	1.316.095	1.316.095	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

A norma della circolare n. 2717 dell'11 aprile 1973 concernente la rendicontazione delle spese contrattuali, si trasmettono gli uniti specchi evidenziando il movimento economico dell'esercizio 1976.

Nella parte dell'entrata risultano i versamenti effettuati dalle ditte private mediante costituzione dei depositi provvisori presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Vercelli per un importo complessivo di lire 1.316.095 (Mod. 123 T).

L'Ufficio sulla base di ogni singola quietanza ha emesso i relativi ordinativi di pagamento (Mod. 180 T) a favore dell'Ufficio del Registro e delle dattilografe per il pagamento delle copie e rimborso delle carte bollate.

ANNESSO N. 35

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI AREZZO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	75.400	—	+ 75.400
I	Spese di copia e stampa	—	37.425	— 37.425
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	22.900	— 22.900
IV	Altre spese	15.000	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	30.075	— 30.075
	Totale alla data del 31 dicembre 1976 . . .	90.400	90.400	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

L'Ufficio del Genio Civile di Arezzo a seguito degli appalti dei lavori, le cui gare furono esperire dall'Ufficio stesso durante il periodo del 1° gennaio 1976 al 6 marzo 1976, provvide a far versare su depositi provvisori, alle Imprese appaltatrici gli importi che presumibilmente sarebbero serviti per spese di copia e registrazione. Furono trasportate dall'esercizio 1975 le rimanenze di n. 2 versamenti per lire 75.400. Fu richiesto n. 1 deposito per lire 15.000. Totale complessivo lire 90.400. Durante il periodo suddetto furono spese per copia lire 37.425; per registrazioni lire 22.900; e lire 30.075 furono rimborsate alle Imprese, mediante ord. 180 T intestato alle stesse, immediatamente dopo i pagamenti.

Il rendiconto viene corredato dei documenti giustificativi, relativi alle notule rimborso spese e copiatura atti (l'intestataria di dette notule è iscritta regolarmente alla Camera di Commercio del 6 febbraio 1970 numero di iscrizione 54697, si allega in copia fotostatica la dichiarazione rilasciata dall'Ufficio suddetto); mentre non si può allegare il giustificativo delle registrazioni e dei rimborsi residui alle Imprese, in quanto gli ordinativi intestati ai creditori non vengono restituiti estinti alla Tesoreria Prov.le. Ad ogni buon fine alleghiamo le copie fotostatiche delle matrici dei suddetti Mod. 180 T. In ogni caso l'Ufficio ha sempre provveduto ad inviare l'estratto conto alle Imprese al momento della emissione dell'ordinativo relativo al rimborso residuo (copie degli estratti conti, sono allegati ai singoli rendiconti).

Per quanto riguarda la carta bollata occorrente per la stesura dei contratti le Imprese forniscono direttamente all'atto della firma le marche da bollo necessarie per le quali lo scrivente Ufficio è autorizzato all'assolvimento della Imposta di bollo in modo straordinario ai sensi dell'art. 14 D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e D.M. 7 giugno 1973.

ANNESSO N. 36

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ESTE

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	41.100	—	+ 41.100
	Versate nell'esercizio finanziario 1976	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	60.800	— 60.800
II	Spese di bollo	—	2.800	— 2.800
III	Spese di registrazione	28.200	4.300	— 4.300
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.400	— 1.400
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	69.300	69.300	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

I depositi sui quali sono stati tratti gli ordinativi di pagamento nel periodo suddetto sono n. 4 come risulta dai singoli rendiconti.

Relativamente all'oggetto, ciascun ordinativo emesso riguarda le seguenti spese pagate ai creditori per i singoli titoli:

1) *Spese di copia e stampa* — Trattasi di fatture pagate a copisti estranei all'Amministrazione per la copia di atti contrattuali inerenti all'oggetto per il quale ciascun fondo è stato costituito;

2) *Spese di bollo* — Trattasi di valori bollati resisi necessari per la stesura degli atti rogati;

3) *Spese di registrazione* — Trattasi di tributi per imposta di registro ed accessori dovuti in dipendenza degli atti rogati;

4) *Restituzione saldo* — Trattasi di rimborsi per eccedenze riscontrate sui depositi costituiti rispetto alle somme occorse per lo svolgimento e perfezionamento dei singoli rapporti contrattuali tra i versanti e l'Amministrazione.

I depositi costituiti nel periodo gennaio-febbraio 1976 ammontano a lire 28.200 e la disponibilità complessiva a lire 69.300 per effetto dei residui sui precedenti versamenti.

Poiché le spese effettuate e rendicontate in allegato ammontano a lire 69.300 si ha una situazione di ipareggio e di estinzione della contabilità fuori bilancio intestata ai depositi provvisori in applicazione alle nuove disposizioni previste dalla legge 27 dicembre 1975, n. 790.

ANNESSO N. 37

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI GENOVA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	140.000	—	+ 140.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	265.035	— 265.035
III	Spese di registrazione	293.420	58.200	— 58.200
IV	Altre spese	—	96.300	— 96.300
V	Restituzione saldo al contraente	—	13.885	— 13.885
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	433.420	433.420	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

L'Ufficio gestisce, ai sensi dell'art. 62 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità Generale dello Stato, i depositi provvisori per provvedere alle spese contrattuali relative agli atti di cottimo dei lavori in gestione ed economia.

Come è noto all'atto dell'aggiudicazione dei lavori viene richiesto, all'impresa assuntrice, il deposito in numerario e, ricevuta la relativa quietanza, si dispone la copiatura dell'atto di cottimo e dei disegni ad esso relativi, che viene affidata di volta in volta al personale estraneo all'Amministrazione.

Successivamente si provvede ad emettere i relativi Mod. 180 T a favore dell'Ufficio del Registro per la tassa di registrazione dell'atto ed a favore di coloro che hanno effettuato la copiatura, rimborsando al depositante l'eventuale eccedenza.

Il numero dei depositi viene contenuto nei limiti dell'effettiva necessità e si provvede alla loro eliminazione nel più breve tempo possibile.

Nel periodo 1° gennaio - 21 febbraio 1976 di cui si rassegna il rendiconto il loro numero è stato di 14.

ANNESSO N. 38
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI GROSSETO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	160.800	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	41.320	— 41.320
II	Spese di bollo	—	25.200	— 25.200
III	Spese di registrazione	—	19.800	— 19.800
VI	Altre spese	—	4.690	— 4.690
V	Restituzione saldo al contraente	—	69.790	— 69.790
	Totale alla data del 31 dicembre 1976 . .	160.800	160.800	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio concernente i Depositi Provvisori per spese contrattuali è autorizzata dall'art. 96 del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato nonché dall'art. 1330 delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro.

La gestione di detti depositi è tenuta in osservanza delle norme dettate dall'art. 1359 e successivi delle I.G.S.T.

Con i depositi provvisori effettuati dalle Imprese rimaste aggiudicatarie di lavori appaltati da questo Ufficio, viene provveduto alle spese occorrenti per la stipulazione del contratto e precisamente a quelle relative alla registrazione fiscale dell'atto, al pagamento di compensi, a copisterie private, per copia di atti e disegni nonché al rimborso di spese occorse per carta bollata, carta vergatina, carta carbone, ecc.

L'eventuale residuo rimasto disponibile sul deposito, viene restituito al versante al quale viene rimesso rendiconto delle spese sostenute sul deposito effettuato.

Al 22 febbraio 1976 tutti i depositi sono stati chiusi a pareggio ed a decorrere dalla stessa data per la stipulazione dei contratti si è proceduto secondo le norme stabilite dalla Legge 27 dicembre 1975, n. 790.

ANNESSO N. 39

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI ROVIGO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	535.000	—	535.000
I	Spese di copia e stampa	223.000	242.010	— 19.010
II	Spese di bollo	170.000	186.200	— 16.200
III	Spese di registrazione	92.000	100.200	— 8.200
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	491.590	— 491.590
	Totale alla data del 31 dicembre 1976	1.020.000	1.020.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio concernente Depositi Provvisori per spese contrattuali di cui all'art. 62 del Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, in essere presso questo Ufficio del Genio Civile è autorizzata dall'art. 593 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e dall'art. 74 del R.D. 5 settembre 1942, n. 1467. Pertanto si può affermare che detta gestione fuori bilancio rientra tra quelle disciplinate dall'art. 9 Titolo II della Legge 25 novembre 1971, n. 1041.

Tale gestione si svolge in regime di cassa, con riporto all'Esercizio Finanziario successivo delle eventuali rimanenze su versamenti fatti durante l'anno ed è affidata al sottoscritto Dott. Ing. Lamberto Sortino nella sua qualità di Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Rovigo. Le operazioni contabili di versamento e di pagamento avvengono per il tramite di depositi provvisori accesi presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Rovigo.

Sui versamenti eseguiti da privati per i quali vengono rilasciati dalla locale Sezione di Tesoreria Provinciale quietanze Mod. 123 T, si effettuano le seguenti spese mediante ordinativi di pagamento Mod. 180 T intestati alla persona del creditore:

- 1) Spese di copia e stampa dell'atto;
- 2) Spese di bollo;
- 3) Spese di registrazione dell'atto;
- 4) Eventuale restituzione del residuo all'avente diritto.

Alla fine dell'Esercizio Finanziario 1976, i dati risultanti dal rendiconto annuale previsto dall'art. 9 della Legge 25 novembre 1971, n. 1041 sono i seguenti:

Riporto dell'Esercizio Finanziario 1975 lire 535.000, entrate per versamenti effettuati durante l'Esercizio Finanziario 1976 lire 485.000, totale generale delle entrate lire 1.020.000. Spese sostenute per copiatura e stampa degli atti lire 242.010. Spese di bollo lire 186.200. Spese di registrazione degli atti lire 100.200. Restituzione del saldo al contraente lire 491.590. Totale generale dei pagamenti lire 1.020.000.

Si pone in evidenza che in base alle norme contenute nella Legge 22 dicembre 1975, n. 790 tale gestione è cessata e per far fronte alle spese contrattuali questo Ufficio provvede a far versare le somme occorrenti ai privati contraenti su apposito Capitolo di Bilancio di Entrata (n. 3498) mentre per quanto concerne le spese emette ordinativi di pagamento sul Capitolo 1145 del Bilancio Ministero LL. PP.

ANNESSO N. 40

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	172.410	—	+ 172.410
I	Spese di copia e stampa	—	184.230	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	22.000	—
IV	Altre spese	238.200	172.400	— 172.410
V	Restituzione saldo al contraente	—	31.980	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976	410.610	410.610	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Oggetto del presente rendiconto sono i depositi provvisori, costituiti in virtù del R.D. 5 settembre 1942, n. 74.

Detti depositi sono stati effettuati presso la sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, da parte di imprese appaltatrici di lavori, il cui onere è a totale carico dello Stato.

Su detti depositi, autorizzati da questo Ufficio, sono stati effettuati prelevamenti, a mezzo ordinativi mod. 180 T per:

a) pagamento per spese di registrazione fiscale di atti e contratti di cottimo, a favore del Procuratore del Registro;

b) spese per la esecuzione di disegni e copiatura di atti (contratti di cottimo e verbali diversi) a favore di creditori, estranei all'Amministrazione, su presentazione di specifiche liquidate dal Capo della Sezione competente, e vistate dal sottoscritto Dirigente.

Le ritenute di legge sono state regolarmente versate all'erario.

ANNESSO N. 41

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TERNI

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente	48.400	—	+ 48.400
	Versate nell'esercizio finanziario 1976 . . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	62.130	— 62.130
II	Spese di bollo	—	75.600	— 75.600
III	Spese di registrazione	260.000	41.000	— 41.000
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	129.670	— 129.670
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	308.400	308.400	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Tale gestione viene condotta seguendo le norme contenute nel Capo XI del D.R. 5 settembre 1942 n. 1467, riguardante l'approvazione del Regolamento per i Servizi Contabili degli Uffici del Genio Civile.

Le entrate, pertanto, sono rappresentate dai Depositi Provvisori costituiti dalle Ditte Contraenti, presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Terni, mentre il pagamento delle spese di registrazione fiscale, di copiatura e bollatura degli atti, di esecuzione di disegni, ecc. è stato effettuato, dallo scrivente, mediante emissione di ordinativi di pagamento Mod. 180 T.

Analoga procedura è stata seguita per la sollecita restituzione alle Ditte delle somme non più occorrenti.

ANNESSO N. 42

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TORINO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	4.600	—	4.600
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	18.400	23.000	—4.600
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1976 . . .	23.000	23.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

In applicazione dell'art. 96 della Legge di contabilità dello Stato vengono anticipate da terzi, a questo Ufficio, somme per le spese contrattuali.

In gestione di tali depositi è stata tenuta da questo Ufficio secondo le norme di cui agli artt. 74, 75, 76, 77 e 78 del Regolamento sui servizi contabili degli Uffici del Genio Civile, approvato con R.D. 5 settembre 1942, n. 1467 e precisamente:

I depositi per *le spese contrattuali anticipate* dalle Imprese assuntrici dei lavori sono stati effettuati, a cura delle Imprese stesse, presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato a titolo di *Deposito Provvisorio*.

Per ogni quietanza Mod. 123 T, rilasciata dalla predetta Tesoreria Provinciale, che perviene all'Ufficio, si apre un conto corrente sull'apposito Registro Mod. 34 Demanio, intestato all'Impresa versante e sul c/c acceso vengono registrati gli ordinativi Mod. 180 T che, di volta in volta, si emettono a favore del Direttore dell'Ufficio del Registro, per la registrazione fiscale degli atti ed a favore dell'Impresa per l'eventuale restituzione della rimanenza sul deposito stesso.

Ad ogni singolo rendiconto quest'Ufficio ha allegato la copia fotostatica della quietanza del deposito provvisorio costituito in contanti (Mod. 123 T) e la copia fotostatica degli ordinativi emessi (Mod. 180 T).

Tutti i conti correnti sono stati chiusi al 21 febbraio 1976 come risulta dal Rendiconto riassuntivo allegato.

ANNESSO N. 43

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Art. 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TRENTO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	52.000	52.000	—
I	Spese di copia e stampa	49.900	49.900	—
II	Spese di bollo	7.000	7.000	—
III	Spese di registrazione	2.300	2.300	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	2.200	2.200	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1976 . .	113.400	113.400	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La gestione dei depositi provvisori condotta presso la locale Tesoreria Provinciale dello Stato — esercizio finanziario 1976 — presenta alla data del 22 febbraio 1976 — giorno di entrata in vigore delle norme contenute nella legge 27 dicembre 1975, n. 790 la seguente situazione contabile:

Disponibilità al 1° gennaio 1976	L.	52.000
Totale entrate esercizio finanziario 1976	»	<u>61.400</u>
	Totale	L. 113.400
Totale delle uscite al 22 febbraio 1976	»	<u>113.400</u>
	Disponibilità residua	L. <u>—</u>

La sopra descritta situazione contabile concorda con i movimenti di entrata ed uscita riportati sul libro giornale e sul partitario, da me personalmente controllati e sottoscritti a convalida della concordanza delle scritture.

ANNESSO N. 44

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI TREVISO

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	289.420	—	+ 289.420
I	Spese di copia e stampa	—	43.500	— 43.500
II	Spese di bollo	—	35.800	— 35.800
III	Spese di registrazione	—	56.400	— 56.400
IV	Altre spese	—	35.000	— 35.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	118.720	— 118.720
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	289.420	289.420	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La somma a disposizione al 31 dicembre 1975 sui depositi provvisori (nessun deposito è stato più effettuato nell'esercizio corrente) riguarda esclusivamente somme versate da imprese, per lavori appaltati da questo Ufficio, e da privati richiedenti la concessione di estrarre materiali inerti dell'alveo del fiume Piave.

La somma venne utilizzata esclusivamente per il pagamento delle spese di copiatura e della carta bollata, occorrente per la stesura degli atti di cottimo e di disciplinari, e per le spese di registrazione; la eccedenza sul deposito è stata restituita al depositante all'atto della emissione dell'ordinativo di pagamento della tassa di registro.

ANNESSO N. 45

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VERONA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	35.280	35.280	—
II	Spese di bollo	30.800	30.800	—
III	Spese di registrazione	9.200	9.200	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	39.720	39.720	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	115.000	115.000	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Ad essa affluivano, tramite la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, i depositi per spese contrattuali anticipate dai contraenti: imprese assuntrici di lavori, forniture e servizi.

I pagamenti, a carico dei predetti depositi, avvenivano — sempre tramite la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato — esclusivamente a mezzo ordinativi intestati direttamente a favore dei creditori staccati da apposito bollettario modello 180 T.

La gestione della contabilità dei depositi provvisori si svolgeva in regime di cassa e quindi in assenza di residui attivi e passivi.

Alla fine dell'esercizio si riportava nell'esercizio successivo l'eventuale saldo rimasto inerogato, costituito da depositi afferenti contratti in corso di perfezionamento per i quali non si erano potuti emettere, di conseguenza, gli ordinativi inerenti al pagamento delle spese per cui erano stati costituiti i depositi medesimi.

Le spese gravanti nella dismessa contabilità dei depositi provvisori che sono dettagliatamente descritte sui singoli rendiconti e quindi richiamate nel rendiconto riassuntivo annuale limitato, pertanto, ai depositi provvisori costituiti prima dell'entrata in vigore della legge 27 dicembre 1975, n. 790 sono le seguenti:

- 1) registrazione atti, a favore del locale Ufficio Registro;
- 2) copia atti e rimborso carta bollata, a favore di privati estranei all'Amministrazione dei Lavori Pubblici;
- 3) copia disegni e rimborso marche da bollo, a favore dei privati estranei all'Amministrazione dei Lavori Pubblici (spesa questa che ricorre raramente);
- 4) versamento ritenute erariali, operate sui pagamenti di cui ai punti 2 e 3, a favore del Tesoro dello Stato.

Alle predette spese faceva seguito l'immediata restituzione del residuo deposito al contraente che aveva costituito il deposito stesso con invio al medesimo di regolare rendiconto.

Nessuna somma a titolo di rimborso spese di viaggio ed indennità di missione o a titolo di particolari compensi veniva chiesta da questo Ufficio al depositante e tanto meno corrisposta al personale in servizio presso l'Ufficio scrivente o di altre Amministrazioni dello Stato.

Durante l'esercizio 1976 (per il periodo antecedente l'entrata in vigore della legge 790) nella contabilità dei depositi provvisori si sono avuti i seguenti movimenti di fondi:

<i>Saldo</i> esercizio 1975 riportato nell'esercizio 1976	L.	70.000
<i>Entrate</i> (depositi effettuati)	»	<u>45.000</u>
	Totale Entrate	L. <u><u>115.000</u></u>
<i>Uscite</i> (spese per conto terzi)	L.	<u><u>115.000</u></u>

Con i depositi provvisori (costituiti precedentemente all'entrata in vigore della legge 790) nell'esercizio 1976, si sono potuti definire complessivamente n. 4 atti di cottimo sostenendo al riguardo le seguenti spese:

a) copia e stampa	L.	35.280
b) bollo (fornitura carta bollata)	»	30.800
c) registrazione	»	9.200
		<hr/>
Totale spese sostenute	L.	75.280
d) restituzione residui depositi ai contraenti	»	39.720
		<hr/>
Tornano	L.	<u>115.000</u>

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 46

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI VICENZA

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	118.410	—
II	Spese di bollo	—	88.500	—
III	Spese di registrazione	273.910	23.400	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	43.600	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	273.910	273.910	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La gestione di cui tratta la presente relazione illustrativa è alimentata da depositi costituiti *ad hoc* dalle Imprese che risultano aggiudicatari dei singoli lavori, a carico delle quali sono poste, secondo la lettera dell'art. 335 della Legge precitata, « tutte le spese relative all'asta, alla stipulazione del contratto, nonché quelle di bollo, di iscrizione ipotecarie per le cauzioni e per quel numero di copie del contratto stesso che sono richieste dai vigenti regolamenti ».

Le poste passive del rendiconto concernono:

I) Le spese di copiatura degli atti contrattuali in competente bollo e copie semplici per uso interno amministrativo e, quando ricorre tale necessità, la copiatura di disegni che formino parte integrante dei singoli contratti. Il servizio di copia di detti disegni e scritturazione di detti atti e contratti viene assicurato da personale estraneo all'Amministrazione, retribuito in base a regolari fatture;

II) Le spese di carta bollata per atti e contratti, e di marche da bollo per disegni;

III) Le spese di registrazione di atti e contratti e di eventuali relativi disegni;

IV) Altre spese (da specificare). Detta posta accoglie generalmente i versamenti effettuati in C/Entrate Tesoro degli eventuali avanzi di detti conti che non superino i limiti di somma fissati dall'art. unico del D.P.R. 30 giugno 1972, n. 422.

V) Le restituzioni dei saldi ai contraenti qualora non ricorra il caso di cui alla posta precedente.

Le procedure attraverso le quali si addivene alle acquisizioni ed erogazioni di detta gestione, sono quelle previste:

1) dagli artt. 593 e seguenti del regolamento di contabilità generale dello Stato;

2) dagli artt. 1330 e seguenti dell I.G.S.T.;

3) dagli artt. 74 e seguenti del D.R. 5 settembre 1942, n. 1467 che approva il regolamento per i servizi contabili del Genio Civile.

ANNESSO N. 47

**al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO

« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e art. 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OO.PP. PER LA TOSCANA - FIRENZE

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente .	158.400	—	158.400
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	60.800	— 60.800
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	97.600	— 97.600
	Totali alla data del 31 dicembre 1976 . . .	158.400	158.400	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Come documentato dall'unito rendiconto, all'inizio dell'Esercizio 1976, esisteva un fondo cassa di lire 158.400 per rimanenze su depositi provvisori ancora aperti alla fine dell'esercizio precedente.

Detta somma di lire 158.400 è imputata per lire 60.800 al conto n. 1711, intestato alla ditta S.A.L.C. — S.p.A. — Padova, e per lire 97.600 al conto n. 1713 intestato all'Impresa S.I.C.O.S. — S.p.A. — Torino.

Dall'allegata documentazione risulta, inoltre, che la somma anzidetta di lire 60.800 è stata utilizzata per il pagamento di spese di registrazione del contratto (cfr. ordinativo n. 2/1711 del 26 gennaio 1976), mentre quella di lire 97.600, residuata dopo il pagamento delle spese contrattuali, è stata restituita all'Impresa S.I.C.O.S. (cfr. ordinativo 3/1713 del 10 giugno 1976).

Sia il registro delle spese contrattuali, che gli originali titoli di spesa sono regolarmente custoditi da questo Ufficio contratti e tenuti a disposizione per ogni eventuale controllo.

Si fa presente, infine, che a seguito dell'entrata in vigore della legge 27 dicembre 1975, n. 790, non sono stati più effettuati depositi provvisori da parte delle Imprese appaltatrici, in quanto, come è noto, la gestione relativa all'attività contrattuale è stata ricondotta nell'ambito del bilancio statale.

I successivi rendiconti saranno quindi presentati dal funzionario delegato.

ANNESSO N. 48
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI VERSATI PER SOVRACCANONI DA CONCESSIONARI DI GRANDI
DERIVAZIONI IDROELETTRICHE »

(Legge 27 dicembre 1953, n. 959)

DIREZIONE GENERALE DELLE ACQUE E DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	2.195.035.192	
	— Gestioni autonome	13.178.292	
	Totale Entrate	2.208.213.484	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.778.484.600	
	— Gestioni autonome	9.280	
	Totale Uscite	1.780.887.819	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	2.208.213.484	
II	Totale Uscite	1.780.887.819	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	427.325.665	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	1.587.710.662	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	2.015.036.327	

RELAZIONE

PREMESSE

La legge 27 dicembre 1953 ha istituito un sovraccanone annuo di lire 1.300 per ogni KW. di potenza nominale a carico dei concessionari di grandi derivazioni idroelettriche le cui opere di presa ricadono nel perimetro dei « bacini imbriferi montani » ed a favore dei Comuni che hanno il proprio territorio compreso nel perimetro di tali bacini.

In attesa che i suddetti Comuni si costituiscano in Consorzi provinciali, il sovraccanone, come prescrive l'art. 2 della legge n. 953, viene versato dai concessionari presso la Banca d'Italia sul conto corrente fruttifero (Art. 1 stessa legge) intestato a questo Ministero che provvede a ripartire i fondi introitati per ciascun bacino, tra i Comuni o tra i Comuni e Consorzi del bacino stesso, sulla base di accordi intervenuti o, in mancanza, d'ufficio sentito il parere del Consiglio Superiore dei LL.PP., ordinando alla Banca d'Italia di corrispondere ad ogni singolo Comune o Consorzio, la somma ad esso spettante.

Tale disposizione viene data con lettera a firma, disgiunta e depositata, del Dirigente Generale Dr. Antonio Manfredonia e del Primo Dirigente Dr. Teodoro Coco, a ciò debitamente autorizzati di volta in volta, dagli On.li Titolari di questo Ministero, che si succedono nell'incarico.

E' da far presente che su richiesta degli Enti interessati e cioè l'Unione Nazionale Comuni ed Enti Montani — UNCEM — (che rappresenta i Comuni) e la Federazione Nazionale Consorzi Bacini Imbriferi Montani — FEDERBIM (che rappresenta i Consorzi dei Comuni), allo scopo di poter godere di un interesse superiore a quello normale dello 0,50 sui depositi del genere, venne istituito, previa intese con la Banca d'Italia e su autorizzazione dell'On. Ministro, un secondo conto corrente fruttifero che, a seguito del decreto del Ministero del Tesoro 7 aprile 1972 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'8 aprile 1972), con effetto dal settembre 1972 è vincolato al preavviso di 8 giorni, per l'importo di lire 1.000.000.000, con l'interesse posticipato dell'1 per cento.

Ogni movimento di entrata e di uscita è, ovviamente, riportato sugli appositi estratti conto che la Banca d'Italia invia periodicamente, di norma ogni mese, a questo Ministero.

Sicché da tali estratti conto è dato conoscere i versamenti effettuati volta per volta dai concessionari (che peraltro provvedono a comunicarli anche direttamente per proprio conto) ed è dato altresì conoscere anche le liquidazioni disposte periodicamente in favore di Comuni e di Consorzi, nonché le relative spese e l'importo degli interessi maturati.

Ai prospetti che si trasmettono, sono allegate copie di tutti gli estratti conto corrente della Banca d'Italia e copia di tutte le lettere con le quali sono state disposte le liquidazioni relative all'anno finanziario 1976.

Come risulta da tali atti, al 31 dicembre 1976 residua un importo complessivo (conto ordinario e conto vincolato) di lire 2.015.036.327.

Nell'anzidetto importo di lire 2.015.036.327 è compresa la somma di lire 72.692.833 per interessi, così costituita:

a) interessi maturati al 31 dicembre 1975 (come da prospetto dello scorso anno)	L. 61.909.480
b) interessi maturati nell'anno 1976	» <u>13.178.292</u>
Totale interessi al 31 dicembre 1976	L. 75.087.772
c) ritenuta sugli interessi (giusta D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni)	» <u>2.393.939</u>
Totale interessi disponibili al 1976 (31 dicembre)	L. <u><u>72.693.833</u></u>

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 49
al conto consuntivo del Ministero dei Lavori Pubblici
per l'anno finanziario 1976
(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE
DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSIONE MINISTERIALE PER LA REVISIONE
DEI PREZZI CONTRATTUALI DELLE OPERE PUBBLICHE »

(Art. 4 del D.L.C.P.S. 6 dicembre 1947, n. 1501)

COMMISSIONE MINISTERIALE PER LA REVISIONE DEI PREZZI CONTRATTUALI DELLE OO.PP.

per l'anno finanziario 1976

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	5.000.000	
	— Gestioni autonome	706.011	
	Totale Entrate	5.706.011	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	4.501.025	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	4.501.025	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	5.706.011	
II	Totale Uscite	4.501.025	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	1.204.986	
	Fondo di cassa all'inizio dell'eserc.	45.283.711	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	46.488.697	

RELAZIONE

La Commissione ministeriale per la revisione dei prezzi — istituita con il D.L.C.P.S. 6 dicembre 1947, n. 1501 — ha il compito di dare il parere sui ricorsi proposti dalle ditte appaltatrici contro le determinazioni adottate dalle Amministrazioni dello Stato, dagli Enti locali e dagli Enti Pubblici in ordine alla revisione dei prezzi contrattuali degli appalti di opere pubbliche.

L'art. 4 del citato decreto n. 1501 prescrive che le spese per il funzionamento della Commissione siano anticipate dai ricorrenti.

Nel corso dell'anno 1976, n. 50 imprese hanno effettuato il versamento di lire 100.000 in conto spese di funzionamento per un ammontare, quindi, di lire 5.000.000.

Tra le entrate figurano lire 596.011 per interessi maturati nell'anno 1975 ed accreditati in data 2 febbraio 1976, relativi ai depositi riguardanti ricorsi proposti negli anni precedenti e non ancora trattati o definiti nonché lire 110.000 per accrediti di assegni non incassati da imprese per loro vari motivi.

Le uscite ammontano a lire 4.501.025 la cui specifica alleghiamo alla presente.